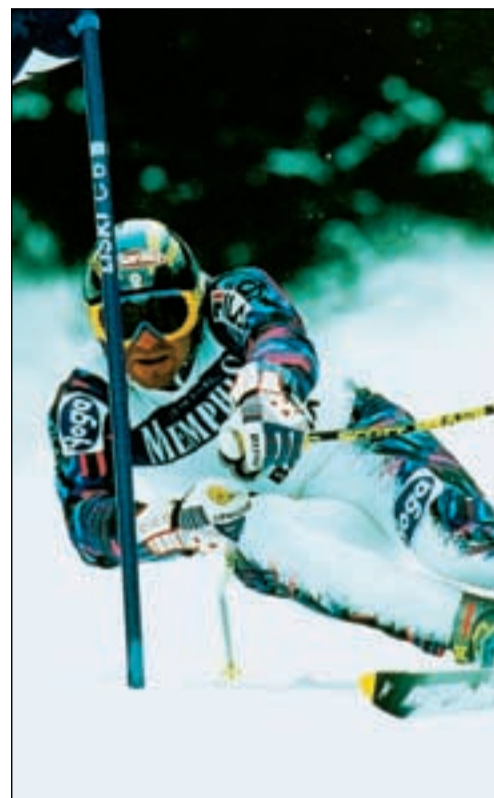


# VENTESIMO GIGANTE IN ALTA BADIA

## ALBO D'ORO

La prima «firma» di Stenmark poi i trionfi di Alberto Tomba e l'affermazione di Simoncelli



Alberto Tomba impegnato sulla Gran Risa dove ha vinto quattro volte il Gigante di Coppa del mondo salendo anche più volte sul podio. L'ultimo azzurro a vincere è stato Simoncelli che sarà in gara anche domenica prossima per cercare un bis che sarebbe storico.



La parte iniziale della Gran Risa è indubbiamente la più impegnativa per il cambio di pendenza

## Gli azzurri in allenamento

**LA VILLA.** Dopo lo slalom speciale di Coppa Europa - il primo sulla Gran Risa disputatosi ieri - domenica prossima il ventesimo Gigante di Coppa del Mondo sempre sulla mitica pista. Lo sci che conta torna dunque in Alta Badia che domani torna ad ospitare gli atleti della nazionale azzurra. Simoncelli (sulla Gran Risa ha già vinto ed ovviamente spera di fare il bis) Bardone, Schieppati, De Florian, Ploner e Rieder - seguiti dai tecnici - si sono già allenati con grande impegno sfidando temperature rimaste costantemente sugli 8-10 gradi sotto lo zero nello scorso fine settimana. Gli azzurri hanno messo assieme, in tre giorni, palletti a non finire prima sul Col Pradat di Colfosco e quindi sul Chertz sopra Corvara. Da domani si alleneranno sulle piste del Boè sopra Corvara per perfezionare la forma in vista del Gigante.

**Porte aperte.** Domani 14 e giovedì 15 porte aperte nel nuovo centro che è stato realizzato dal comitato organizzatore proprio ai piedi della Gran Risa. Tutti sono invitati a prendere visione dei servizi e delle strutture che sono stati completati.

**LA VILLA.** Tutti i grandi dello sci mondiale sono passati per la Val Badia. La Gran Risa è divenuta ben presto nell'ambiente, sia per la sua morfologia che rende difficile il tracciato sia per imprese ed acrobazie degli atleti, la pista più temuta di tutto il Circo Bianco tanto da essere soprannominata l'"Università del gigante". Il primo a laurearsi fu la leggenda vivente dello sci, lo svedese Ingemar Stenmark. "Re Ingo" domenica 15 dicembre 1985 firmò, con una impresa, la sua 75ª vittoria. In ritardo di mezzo secondo dopo la prima manche rispetto a Strolz, Stenmark recuperò tutto nella seconda rifilandosi un pesantissimo secondo all'austriaco. Sul gradino più basso del podio l'idolo di casa, Roberto Erlacher.

Il 14 dicembre 1986 resta uno dei giorni più belli dello sci italiano con gli azzurri Richard Pramotton (1°), l'astro nascente Alberto Tomba (2°) ed Oswald Tötsch (3°) capaci di "intercambiarsi" i piazzamenti tra errori e splendide prestazioni nelle due manche. Trascorrono dodici mesi ed il parterre di La Villa s'infiamma già nelle prime manche. Alberto Tomba fissa il miglior tempo con oltre mezzo secondo su Pieren e sette decimi sul compianto Rudi Nierlich. Nella seconda il bolognese non si limita a gestire il vantaggio, ma è capace di incrementarlo. Dopo due anni di

assenza del circuito mondiale, nel dicembre del '90 è sempre Tomba a vincere sulla Gran Risa preceduto Kaelin e Girardelli. Il 21 dicembre 1994 a due mesi dai Giochi di Lillehammer, Sabina Panzanini è la prima donna a vincere in Alta Badia, il giorno dopo Albertone conquista la sua quarta ed ultima vittoria in Val Badia. Storica l'immagine dell'husky che porta in trionfo Alberto. Nel 1996 si apre l'"era" del professor Michael von Grünigen che precede il connazionale Locher e Matteo Nana. Nel '98 all'altoatesino Patrick Holzner non riesce il colpaccio. Al comando dopo la prima manche, l'azzurro rischia di rovinare il tutto nella seconda, ma resta comunque alle spalle del campione svizzero. Dopo il francese Chenal e Covili, arrivano Bode Miller, lo sci finlandese, ma soprattutto quello italiano con il roveretano Davide Simoncelli che dopo il secondo posto nel 2002, si conferma prima nella gara di recupero del 2003 quindi guarda Palander e Miller dai gradini più alti. Nel secondo gigante donne sulla Gran Risa il sogno di Denise Karbon si concretizza lasciandosi alle spalle le austriache Host e Görgl. Lo scorso anno l'inaspettato trionfo del "canadese di Bolzano", Thomas Grandi. Domenica ventesima edizione del Gigante mondiale. Sarà, ancora una volta, azzurro? (mar)

Parla Marcello Varallo presidente da sempre del comitato organizzatore delle gare sulla Gran Risa

## «Premiato il nostro grande lavoro»

*Splendida la pista e determinante l'impegno di tutta la valle*

**LA VILLA.** Marcello Varallo, presidente del comitato organizzatore della Coppa del Mondo sulla Gran Risa, fa il punto sulla situazione in vista dell'edizione numero 20 della gara di slalom gigante.

**Quando è nata l'idea di creare un appuntamento di Coppa in Alta Badia?**

«L'idea l'ho avuta ancora ai tempi quando correvi in squadra azzurra. Allenandomi sulla Gran Risa, quando al Piz La Ila si saliva ancora con la vecchia bidonvia, parliamo della fine degli anni Sessanta, pensavo tra me e me, quanto sarebbe bello poter vedere qua, nella terra dove sono cresciuto, una gara di Coppa del Mondo. Un giorno, mentre salivo al Piz assieme a Moritz Craffonara si parlava proprio di questo progetto e di quale pubblicità avrebbe raggiunto l'Alta Badia con un evento simile. Quando smisi di gareggiare ne parlai concretamente con i fondatori del Dolomiti Super-ski, Gianni Marzola e Erich Kostner. Nacque un Comitato gare, presieduto da Hubert Dalponte e Erich Kostner. Grazie all'appoggio indispensabile del presidente della Coppa del Mondo, Erich Demetz, che conosceva la capacità organizzativa degli abitanti dell'Alta Badia, abbiamo ottenuto le prime gare FIS di slalom gigante. A partire dal 1980, per cinque anni di seguito, l'Alta Badia ha ospitato questo tipo di gara. Nel 1985 è poi arrivata la grande svolta. Durante il convegno di Vancouver, al quale eravamo rappresentati da Gianni Marzola e da Erich Kostner, con forte impegno da parte di Erich Demetz, è stata inserita nel calendario la nostra prima gara di Coppa del

*«L'idea l'ho avuta quando ero in gara con la nazionale»*



Marcello Varallo presidente del comitato

Mondo, prevista per il 15 dicembre 1985. Il primo anno ci regalò una vittoria straordinaria. Salì sul podio il campionesimo Ingemar Stenmark».

**Oltre al tracciato quali gli ingredienti che hanno favorito l'Alta Badia?**

«Se oggi possiamo ritenerci tra i migliori preparatori di piste di Coppa del Mondo di slalom gigante, credo che questo merito vada a tutti i membri del Comitato organizzativo, ai nostri collaboratori, a coloro che preparano la pista, alla società degli impianti di risalita, alla Provincia di Bolzano, ai Comuni e alle Associazioni turistiche, ai vigili del fuoco e ai maestri di sci, nonché a diversi altri sodalizi e naturalmente ai volontari. Tutta la valle ha riconosciuto il ritorno d'immagine derivante dalla Coppa del Mondo. Dal prossimo anno avremo la chance di entrare a far parte, assieme alla Val Gardena di un nuovo circuito denominato Grande Slam».

**In questi vent'anni c'è una edizione che Le è rimasta particolarmente impressa?**

«Tutti questi vent'anni sono stati fantastici. Grazie a Dio non si sono mai verificati grandi incidenti o problemi gravi. Per quanto riguarda i ricordi rimangono particolarmente vivi i tempi di Alberto Tomba, che ha dato molto lustro alla nostra manifestazione».

**Per festeggiare i 20 anni, il Comitato organizzatore s'è preparato al meglio...**

«Negli ultimi anni ci siamo sempre aggiornati. Dopo vent'anni è stata finalmente creata una sede fissa, dove poter lavorare professionalmente negli anni a seguire».

**Regalare piacere...**

**cucina**

**Gasteiger/Wieser/Bachmann**

**Cucinare nelle Dolomiti**

Una raccolta completa di 850 ricette della cucina sudtirolese, italiana e internazionale, facili da eseguire.

ISBN 88-8266-124-5  
35,50 Euro

**Karin e Udo Bernhart**

**St. Hubertus**

La grande cucina internazionale di Norbert Niederkofler, il famoso cuoco sudtirolese, semplice eppure geniale.

88-8266-262-4  
39,00 Euro

**montagna**

**NOVITÀ**

**Escursioni invernali nel Sudtirolo**

**Hanspaul Menara**

Nel Sudtirolo d'inverno la neve trasforma il paesaggio in un magico mondo ovattato e scintillante. Menara presenta 60 escursioni effettuabili da grandi e piccoli, da giovani ed anziani.

ISBN 88-8266-395-7  
24,00 Euro

**NOVITÀ**

**Piste da slitta in Sudtirolo**

**Oberrauch/Pardatscher-Bestie/Golin**

La prima guida che presenta 130 tra le più belle piste da slitta in località note e meno note del Sudtirolo.

ISBN 88-8266-374-4  
14,90 Euro

**Fascino della caccia in alta montagna**

**Erwin Hofer**

La nuova opera di Erwin Hofer per cacciatori, amanti della natura e della montagna con una splendida raccolta fotografica.

ISBN 88-8266-366-3  
49,00 Euro

**casa editrice**  
**ATHESIA**

**Storia del Sudtirolo**

**Alfons Gruber**

Gli avvenimenti cruciali del XX secolo, dalla prima guerra mondiale al fascismo e allo statuto di autonomia.

ISBN 88-8266-119-9  
13,50 Euro

[www.athesialibri.it](http://www.athesialibri.it)